

# La prima. Ieri notte a Cagliari in scena l'opera di Ruggero Leoncavallo diretta da Lu Jia "Pagliacci", la forza di un'opera scritta nel 1892 e quanto mai attuale

Lunghi applausi al Lirico per la versione neorealista di Gabriele Lavia



Con massima sintesi, si può dire a ragione che "Pagliacci" sia la storia di un triangolo amoroso, dove realtà e finzione si mescolano in un gioco di teatro nel teatro. Ma forse è qualcosa di più. Un'opera attuale, problematica, scomoda. Secondo titolo della Stagione lirica e di balletto 2020, ha debuttato al Teatro Lirico ieri sera. Un dramma che scorre sempre velocissimo, divampando come fiamma. Neanche l'intermezzo ne rallenta la corsa. Quando quel bagliore - il suo segreto - si spegne, «la commedia è finita». Chi credeva d'averlo catturato s'accorge d'aver solo domande. Tutti ci illudiamo di conoscerla; invece ci sfugge.

Abbiam dunque provato a riascoltarla con attenzione, quasi fingendo fosse la prima volta: le sue parole non smettono ancora d'essere attuali. Dopo la recita chi non

ha pensato alla cronaca nera dei nostri giorni? È difficile non accostare la morte di Nedda sulla scena al terribile numero di femminicidi, ai drammi della gelosia che purtroppo avvengono quotidianamente. E poi come negare il forte impatto emotivo della celebre "Vesti la giubba" alla fine del primo atto? Momento di dolente introspezione, strazia e commuove, ma Canio non otterrà la nostra assoluzione.

Ecco perché è importante e necessario riproporla. Perché "Pagliacci" stimola un dialogo costruttivo. Proprio col suo essere "scomoda" costringe alla riflessione, vuol essere di monito: gli istinti più bassi vanno relegati nella finzione del palcoscenico, non c'è giustificazione per la violenza. Non esiste dolore che possa esigere come risarcimento la morte di una

## IL CAST

Bravissimi Walter Fraccaro (Canio), Rachele Stanisci (Nedda), Andrea Borghini (Silvio), Paolo Floris ed Enrico Zara

DA VEDERE  
Un'opera attuale, scomoda, verista (Daniela Zedda)

persona.

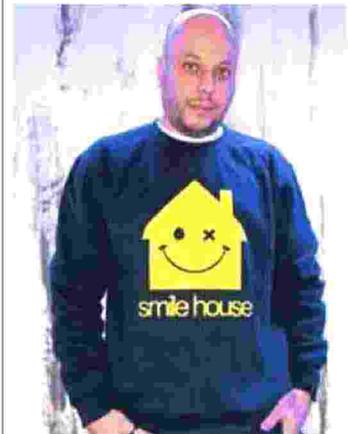
La regia di Gabriele Lavia, ripresa da Daniela Zedda, centra benissimo queste problematiche. La vicenda viene ambientata in un paese dove è appena finita la guerra, omaggio (un po' scontato) al cinema neorealista italiano. L'allestimento, semplice ma efficace, avvicina così i fatti alla contemporaneità. Muri scalcinati, case in rovina, macerie fanno da sfondo ai protagonisti. Su tutti, ignari del tragico epilogo, spira un'evidente voglia di leggerezza e di festa. Sobri i costumi (curati, assieme alla scenografia, da Paolo Ventura), avvolgenti le luci di Andrea Anfossi (ripresate da Andrea Ledda). La direzione di Lu Jia scommette vittoriosamente sulla presenza di commedia e tragedia, sulla loro dialettica, sviluppando un altro importante aspetto della partitu-

ra. Buona la prova di Coro e Orchestra del Lirico, che regge bene lo spirito incandescente del melodramma, alternando suono robusto e melodico abbandono. Bravo pure il Coro di voci bianche del Conservatorio di Cagliari. Applausi generosi per tutti i cantanti del cast: Walter Fraccaro (Canio), Rachele Stanisci (Nedda), Andrea Borghini (Silvio), Paolo Floris ed Enrico Zara (rispettivamente, primo e secondo contadino). Infine meritano menzione speciale Marco Caria (Tonio) e Matteo Falcier (Peppe), i migliori della serata. Accolta con grandissimo calore, la produzione è stata dedicata alla memoria di Marcello Giordani, annunciato lo scorso settembre nel ruolo di Canio, ma dolorosamente scomparso il 5 ottobre.

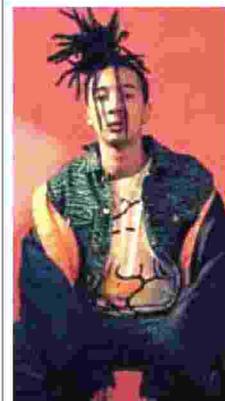
Nicola Pinna

REPRODUZIONE RISERVATA

## Riflettori sull'Isola



BUON COMPLEANNO, DJ C. SKY  
Enrico Saba, aka C. Sky, direttore artistico e fondatore del marchio Nightsounds, festeggia il suo compleanno stasera al Mood Club di Cagliari con un dj set a sorpresa.



GHALI  
Tripletta nelle classifiche Fimi/GfK per "DNA": l'album di Ghali al primo posto degli album, "Good Times" numero uno dei singoli e "Boogieman" secondo. Il rapper sarà a Cagliari il 4 marzo (Mondadori di via Roma).



"MUSICA E STORIA" ALLA FONDAZIONE SIOTTO  
A causa dell'instabile situazione italiana legata al coronavirus, Jozef Van Wissem non sarà oggi a Cagliari. Al suo posto, alle 19, si esibirà il musicista Enrico Spanu (nella foto).